



COMUNE DI BELLINO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.40

OGGETTO:

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2022 - 2024 - AGGIORNAMENTO 2023 - APPROVAZIONE SOTTOSEZIONE "PROGRAMMAZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA".

L'anno duemilaventitre addì ventotto del mese di agosto alle ore diciassette e minuti trenta nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, risultano presenti - assenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto come dal seguente prospetto:

Cognome e Nome	Presente
1. MUNARI Mario - Sindaco	Sì
2. BORGNA Valter Giovanni - Vice Sindaco	Sì
3. ROUX Davide Giuseppe - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Ai sensi dell'art.97, comma 4 lett. a) del Decreto legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza l'infrastritto Segretario Comunale NASI Chiara Angela che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Sig. MUNARI Mario nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista e richiamata la precedente deliberazione di questa Giunta comunale n. 1 del 30.01.2023, regolarmente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO) - aggiornamento anno 2023 – ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, il quale, ai commi 1 e 2, prevede che:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) Gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- b) La strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- c) Compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
- d) Gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché' per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
- e) L'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché' la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*

- f) *Le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità*
- g) *Le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*

Dato atto che, per quanto riguarda l'approvazione della Sottosezione "Anticorruzione e Trasparenza" la stessa è stata demandata a successivo provvedimento di questa Giunta comunale in quanto, come disposto dal Presidente ANAC con proprio comunicato del 24.01.2023, agli Enti pubblici è stato concesso tempo ulteriore rispetto alla scadenza originariamente prevista del 31 gennaio 2023, essendo stato approvato in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione (Pna) solo in data 17 gennaio 2023;

Rilevato che il termine iniziale per l'approvazione della Sottosezione Anticorruzione e Trasparenza era il 31 marzo 2023, successivamente il termine stesso è stato prorogato al 30 aprile, al 31 maggio, ed infine al 30 agosto 2023, giusto comunicato del Presidente ANAC del 20 giugno 2023;

Considerato che:

- Il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (PNA) è stato approvato definitivamente il 17 gennaio 2023 dal Consiglio dell'Autorità con la delibera 17 gennaio 2023, n. 7 a seguito del parere della Conferenza Unificata reo il 21 dicembre 2022 e di quello del Comitato interministeriale reso il 12 gennaio 2023;
- Al fine di concedere alle Amministrazioni un periodo congruo, oltre il 31 gennaio, per dare attuazione sostanziale e non meramente formale alla programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza per l'anno 2023, il Consiglio dell'ANAC ha valutato l'opportunità di differire il termine di approvazione inizialmente al 31 marzo 2023, da ultimo al 30 agosto 2023 per i soli Enti Locali;

Visto il Comunicato del Presidente ANAC del 20 giugno 2023;

Visto il Decreto del Ministero della Pubblica Amministrazione n. 132 del 30.06.2023, art. 8, comma 2;

Vista la proposta della **Sottosezione al PIAO 2022 – 2024 – aggiornamento 2023 - "PROGRAMMAZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA"** - predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione di questo Ente Dott.ssa NASI Chiara Angela – Segretario comunale;

Dato atto che per quanto riguarda la **Sottosezione "PROGRAMMAZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA"**:

ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013. Con riferimento alla presente sotto sezione di programmazione le amministrazioni, con meno di 50 dipendenti, si limitano all'aggiornamento della mappatura dei processi esistente alla data di entrata in vigore del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del

contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, tenendo conto, quali aree di rischio, quelle indicate all'art.1, comma 16 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero: autorizzazione/concessione; contratti pubblici; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; concorsi e prove selettive; processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Ritento di provvedere in merito all'approvazione della citata **Sottosezione al PIAO 2022 – 2024 – aggiornamento 2023 - “PROGRAMMAZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA”**, nel testo allegato sotto la lettera A) alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Considerato che:

il Comune di BELLINO ha provveduto a dare attuazione alle disposizioni normative inerenti i documenti di pianificazione e programmazione, con distinte e separate deliberazioni ed unitamente all'approvazione del PIAO 2022 – 2024 - aggiornamento anno 2023 – con precedente deliberazione di questa Giunta comunale n. 1 del 30.01.2023, nel rispetto della normativa vigente ed al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui questo Ente, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità;

Visto:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, ed in particolare gli artt. 6, 7 e 38; l'art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni”;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- Il Decreto Legislativo 8 marzo 2013, n. 39, “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

- la deliberazione del Consiglio dell'Autorità ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022
- il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, recante: "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";
- gli "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022" adottati dal Consiglio dell'ANAC in data 2 febbraio 2022;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Segretario comunale ai sensi dell'art. 147 del D. lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Dato atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile;

Con VOTAZIONE UNANIME FAVOREVOLE resa palesemente nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare la parte in premessa;
2. Di approvare la **Sottosezione al PIAO 2022 – 2024 – aggiornamento 2023 - “PROGRAMMAZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA”**, nel testo allegato sotto la lettera A) alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
3. Di disporre la pubblicazione dell'allegata **Sottosezione al PIAO 2022 – 2024 – aggiornamento 2023 - “PROGRAMMAZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA”**, all'albo Pretorio on – line, nella Sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – ALTRI CONTENUTI – PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 al fine di adempiere nei termini previsti dalla normativa vigente.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to: MUNARI Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: NASI Chiara Angela

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 31/10/2023 al 15/11/2023 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Lì 31/10/2023

Il Segretario Comunale
F.to: NASI Chiara Angela

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, 31/10/2023

Il Segretario Comunale
NASI Chiara Angela

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

DELIBERAZIONE DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio digitale del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, c. 3 del D.Lgs. 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno dalla pubblicazione.

Lì _____

Il Segretario Comunale
F.to: NASI Chiara Angela
